

legale nel Regno dal Sig. Scarsuro Butta  
franco fu Pellegrino da Pallabellotta,  
a cui rilascia ampia e valida quietanza  
e ciò in pieno soddisfo ed estinzione di  
pari somma, di cui il Sig. Di Prigio an  
dava creditore avverso l'ineducato Sig.  
Buttafranco in forza d'atto di mutuo  
del dieotto Agosto milleottocentotren  
tatto, rogato dal Notaio Salvatore Garata  
di Sirgenti, registrato il sei settembre  
successivo al Fo 1883.

In conseguenza di quanto sopra il con  
parente Sig. Di Prigio dichiara nella  
maniera più assoluta e senza eccezione  
di sorta di nulla più avere da preten  
dere dal censato Sig. Scarsuro Butta  
franco in dipendenza e per causa  
del precitato atto di mutuo essendo  
stato interamente soddisfatto e quin  
di avere al riguardo e quindi da am  
pio ed espresso mandato al Sig. Conser  
vatore delle Spedite di Sirgenti di  
cancellare definitivamente l'ipoteca acca  
il dieciannove Agosto milleottocentot  
tantotto al Fo 4859.

244  
È richiesto io Notaio ricevo quest'atto,  
scritto da me e da me letto alla parte  
in presenza dei testimoni che si sotto  
scrivono con essa parte e con me  
Notaio.

Consta quest'atto di un foglio di car  
ta scritto in linee cinquanta.

= Di Prigio Luigi - Antonino D'Amico -  
= Verde Michelangelo teste = Dottor Vir  
cenzo di Giovanni Notaio in Ribera -  
specifica come dall'originale V. di Giovanni =  
Copia conforme all'originale che si rilascia  
per uso dell'Ufficio del Registro di Sirgenti.  
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaio in Ribera.

